

Master Universitario in: "Ingegneria della sicurezza e analisi dei rischi"  
A.A. 2009 - 2010

Titolo della tesi: **Studio e applicazione del metodo inrs per la valutazione del rischio chimico.**

Autore: Zanato Stefania

## **Abstract**

Lo scopo della tesi è lo studio e l'applicazione del metodo INRS<sup>(1)</sup> per la valutazione del rischio chimico. L'obiettivo di tale studio è verificare la possibilità di applicazione del metodo in contesti aziendali in cui siano presenti molte sostanze chimiche.

In tali contesti la possibilità di avere una gerarchizzazione dei rischi potenziali è utile per definire le priorità, al fine di eseguire un'analisi mirata per cui siano necessarie un numero relativamente inferiore di informazioni con una conseguente ottimizzazione delle risorse.

Data l'assenza di un software dedicato, l'applicazione del metodo è stata accompagnata dall'elaborazione di un foglio excel per il calcolo dei diversi indici necessari alla valutazione.

Il metodo proposto permette di valutare rapidamente e in maniera sistematica i rischi potenziali legati all'utilizzo di prodotti chimici all'interno di uno stabilimento. Questo fornisce elementi a supporto della decisione per stabilire le priorità di valutazione e approfondimento per la messa in atto di un processo di prevenzione del rischio chimico.

Questi elementi sono tanto più utili quanto più la capacità di impegno dell'azienda tanto sul piano del tempo da dedicare quanto sul piano degli investimenti per ridurre i rischi identificati è limitata.

Questo metodo è uno strumento valido per l'analisi preliminare e la classificazione dei pericoli derivanti dalla presenza di sostanze chimiche; non permette tuttavia di trattare i rischi chimici potenziali o il pericolo che risulta dalla messa in atto di un processo e di quelli generati per la reazione di diversi prodotti chimici tra loro.

In particolare l'applicazione del metodo INRS risulta particolarmente efficace nel fornire una gerarchizzazione del rischio e conseguentemente delle priorità di intervento ma, prima di formulare un giudizio di "rilevante o irrilevante per la salute e basso/non basso per la sicurezza" si dovrebbe estendere la valutazione alle seguenti aree: applicazione dell'analisi "approfondita" a tutte le sostanze presenti, per non avere eventuali sottostime del rischio; valutazione dell'opportunità di eseguire misure sulle sostanze che hanno un valore di riferimento; studio della possibile formazione di composti derivanti dalle condizioni di processo, studio delle interazioni tra sostanze diverse in caso di esposizione multipla.

Tali approfondimenti sono utili non soltanto per una formulazione corretta del giudizio, ma anche per pianificare correttamente le misure correttive per la riduzione del rischio.

(1) INRS: Institut National de Recherche et de Sécurité pour la prévention des accidents du travail et des maladies professionnelles - Francia.